

L'INCONTRO Venerdì l'economista Latouche riflette sul tema a Ville Ponti

«Abbiamo sostituito la felicità con il Pil»

■ L'economista della teoria della decrescita, **Serge Latouche**, torna a Varese per un convegno dedicato alla felicità come vero indicatore di benessere. L'appuntamento con "La felicità che non ti aspetti" è per venerdì dalle 14 nella sala Napoleonica delle Ville Ponti.

Secondo Latouche «abbiamo sostituito la felicità con il Prodotto interno lordo, pensiamo che più si è ricchi e più si è contenti. Ma oggi sappiamo che non è così». Un esempio concreto di un approccio differente arriva dal lontano oriente, protagonista del fil-

mato che sarà proposto in apertura «Bhutan, Felicità interna lorda», in cui si documentano le iniziative già realizzate e quelle in programma nel piccolo stato himalaiano per privilegiare la ricerca della felicità della popolazione rispetto ad altro.

«In Bhutan sono molto più felici che in Danimarca, perché quando esce il sole cantano, ballano e fanno l'amore - ricorda Latouche - Noi siamo troppo occupati dai nostri cellulari e dai nostri televisori, siamo infettati da un'ansia di prestazione il cui risultato è una condanna alla frustrazio-

ne». L'obiettivo dell'iniziativa, proposta da Kiwanis Varese in collaborazione con Università dell'Insubria, Ordine e associazione dei Consulenti del lavoro, è proporre a operatori economici del territorio, rappresentanti delle istituzioni e studenti, riflessioni sul tema della Felicità, declinata nelle sue sfaccettature culturali, sociali, ambientali, relazionali ed economiche, nella teoria come nella pratica «per assicurare a tutti un futuro migliore», spiega **Vera Stigliano**, presidente di Kiwanis Varese.

Alla Lectio Magistralis parteciperanno anche il sottosegretario alla Cultura ed al turismo **Antimo Cesaro**, l'architetto **Riccardo Blumer** e i docenti dell'Insubria **Giuseppe Armocida**, **Gianmarco Gasparie** e **Matteo Rocca**. ■ L. Rom.